

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 70 del 06/02/2019 BOLOGNA

Proposta: DAL/2019/37 del 16/01/2019

Struttura proponente: SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE E ACQUISTO DI BIGLIETTERIA AEREA PER IL BIENNIO 2019-2020. ACQUISIZIONE TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER, S.A.T.E.R. AI SENSI DELL'ART. 36 DEL CODICE DEI CONTRATTI. CIG 7767762FF8

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI

Firmatario: RITA FILIPPINI in qualità di Responsabile di servizio

Visto di Regolarità Contabile - SPESE: DRAGHETTI LEONARDO espresso in data 05/02/2019

Responsabile del procedimento: Alessandro Crisera'

Il Dirigente Firmatario

Richiamate:

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 98 del 30/10/2018 "Documento di pianificazione strategica 2019 - 2021 della Direzione generale Assemblea legislativa" che definisce le priorità politiche e gli obiettivi strategici da perseguire da parte delle strutture dell'Assemblea nel corso del triennio;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 7 del 30 gennaio 2019, recante "Approvazione degli obiettivi del Piano della performance per il triennio 2019-2021";

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- le Linee Guida attuative del Codice dei contratti pubblici, approvate dall'ANAC con proprie delibere, ai sensi dell'art. 213 del Codice e, tra esse, in particolare:
 - le Linee Guida n. 2, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1005 del 21 settembre 2016;
 - le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera di Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
 - le Linee Guida n. 5 recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", così come integrate dal Comunicato del Presidente dell'Anac del 18 luglio 2018 "istruzioni operative per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara e per l'estrazione dei commissari";
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", ed in particolare l'articolo 21 "Sistema di acquisto centralizzato";
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, l'articolo 3 ("Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

- il piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza dell'ANAC per il triennio 2018-2020, approvato dall'Autorità con deliberazione del 24/01/2018 e attualmente in fase di aggiornamento;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 5 del 30 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna (PTPC 2019-2021)", che approva, fra l'altro, la "Direttiva contenente gli indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. N. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";
- la "Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della Legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli articoli 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la "Direttiva sulle modalità applicative del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna", prot. n. NP/2016/227 del 29 gennaio 2016 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa;

Visti, altresì:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 105 del 27 febbraio 2013 recante "Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità", ove applicabile;

Richiamate:

- la legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 “Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo. Abrogazione della legge regionale 24 aprile 2006, n. 3 (Interventi in favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)”;
- la legge regionale 5 maggio 2016, n. 6 “Norme sul funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo di cui alla legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 (Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo. Abrogazione della legge regionale 24 aprile 2006, n. 3 (Interventi in favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)”;

Dato atto che:

- la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo - organo consultivo istituito dalla Regione Emilia-Romagna – in base alla Legge regionale 5/2015, si riunisce due volte all’anno, di norma una volta in video conferenza ed una volta con la presenza di tutti i consultori, sia italiani che esteri, sul territorio della Regione Emilia-Romagna;
- la sopra citata Legge regionale 6/2016, e in particolare l’articolo 2, comma 3, prevede che sia la competente struttura dell’Assemblea legislativa a provvedere direttamente alle spese, tra l’altro, per l’organizzazione delle riunioni della Consulta e del suo comitato esecutivo;
- in attuazione della Legge regionale n. 5/2015 e della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza dell’Assemblea legislativa n. 9 del 13 febbraio 2016, il Servizio Diritti dei cittadini, attraverso l’Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, è tenuto a fornire supporto tecnico-organizzativo alle attività della Consulta garantendo tra l’altro, e per quel che qui rileva, che tutti i Consultori ed eventuali invitati, provenienti da varie località del mondo, possano partecipare alle riunioni istituzionali sul territorio della Regione Emilia-Romagna e ad altre eventuali missioni e incontri;

Ritenuto quindi di dover procedere, per il funzionamento della Consulta, in particolare per la realizzazione delle riunioni previste per il 2019 e 2020, ad acquisire il servizio di prenotazione e acquisto della biglietteria aerea;

Dato atto che:

- l’importo complessivo dell’esternalizzazione in parola è stato stimato considerando la provenienza degli attuali 23 consultori (Argentina, Brasile, Cile, Costa Rica, Canada, Uruguay, Paraguay, Venezuela, Stati Uniti d’America, Australia, Francia, Portogallo, Romania, Gran Bretagna, Belgio), ipotizzando un numero di possibili invitati esteri e tenendo conto che il periodo effettivamente intercorrente tra prenotazione e viaggio è un elemento che comporta una significativa fluttuazione di costo, oltre che delle possibili ulteriori missioni da realizzare nel biennio 2019-2020 e delle modifiche dei componenti della Consulta;

- nel quantificare il servizio richiesto, inoltre, si è tenuto conto oltre che del costo del servizio, determinato nelle *transaction fee* all'emissione di biglietteria aerea, anche del costo dei biglietti emessi dai vettori internazionali;
- l'importo complessivo dell'affidamento è stato dunque stimato, per il biennio 2019-2020, in un massimo di Euro 95.000,00 (IVA, se dovuta, inclusa), comprensivi della *transaction fee* e del costo dei biglietti aerei emessi, considerando però tale importo come puramente indicativo in quanto l'Amministrazione si riserva di valersi solo dei servizi realmente necessari e di non corrispondere somme per i servizi non commissionati;

Richiamati, in quanto compatibili:

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", secondo cui - in combinato disposto con il citato art. 1, comma 130, della legge n. 145/2018 - prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, tra cui le regioni, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità e, in particolare, l'articolo 55, comma 1, lett. c), che stabilisce l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 21 della legge regionale 24 maggio 2004 n. 11, dall'articolo 26 della legge n. 488/1999, nonché dall'articolo 55 lett. a) del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.a. finalizzate all'acquisizione di servizi con caratteristiche analoghe a quelli in oggetto;

Verificato inoltre che, sulla piattaforma Sater – Mercato elettronico di Intercent-ER – Classe di iscrizione 63512000-1 "Vendita di biglietti di viaggio e di servizi di viaggio tutto compreso", esistono servizi con caratteristiche assimilabili a quelle relative ai servizi oggetto della presente determinazione;

Evidenziati, relativamente al Codice dei contratti pubblici:

- l'articolo 32, comma 2, sui contenuti minimi necessari della determina di contrarre;
- l'articolo 36, sull'affidamento e l'esecuzione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- l'articolo 77, "Informazione dei candidati e degli offerenti";
- l'articolo 78 che disciplina la commissione giudicatrice;

- l'articolo 95, sui "Criteri di aggiudicazione dell'appalto";

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Ribadito che l'importo presunto dell'affidamento per l'acquisizione del servizio di cui all'oggetto della presente determinazione, per il biennio 2019-2020, previsto nella documentazione di gara, è stimato in Euro 95.000,00 (IVA, se dovuta, inclusa);

Considerato che:

- si applica la procedura per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario regolata dal Codice dei contratti pubblici e precisata nel paragrafo 5 delle citate Linee guida n. 4, le quali prevedono che, dopo la determina a contrarre, la procedura si articola nelle seguenti tre fasi:
 - a) svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
 - b) confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario;
 - c) stipulazione del contratto;

Ritenuto, con riguardo alla prima fase, volta alla selezione degli operatori economici da invitare, di procedere preventivamente ad una Consultazione preliminare di mercato mediante pubblicazione di un Avviso nella sezione "Consultazioni preliminari di mercato" disponibile sulla Piattaforma di mercato elettronico di Intercenter, S.A.T.E.R., rivolta agli operatori economici abilitati nella CPV 63512000-1 "Vendita di biglietti di viaggio e di servizi di viaggio tutto compreso", contenente la descrizione degli elementi essenziali dell'appalto e della procedura di aggiudicazione che si intende seguire, accompagnata da un invito a rispondere sulla medesima piattaforma, se interessati a partecipare alla procedura in oggetto;

Richiamato il punto 3.1.2. delle già richiamate Linee guida alla stregua del quale "la determina a contrarre contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

Ritenuto, pertanto, allo scopo di predeterminare i criteri per la selezione degli operatori economici, di precisare che saranno invitati tutti coloro che risponderanno alla "consultazione preliminare di mercato" condotta sulla Piattaforma di mercato elettronico di Intercenter, S.A.T.E.R., nell'ambito della idonea e sopra citata CPV, e attesteranno altresì il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione;

Ribadito, pertanto, di voler attivare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lett. b), del Codice dei contratti pubblici, una procedura negoziata per l'acquisizione di un "Servizio di prenotazione e acquisto di biglietteria aerea", attraverso un confronto concorrenziale delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta (RDO) rivolta agli operatori selezionati in base ai criteri di cui sopra, abilitati sulla piattaforma telematica di negoziazione Intercent-ER - Sater - Classe di iscrizione CPV 63512000-1 "Vendita di biglietti di viaggio e di servizi di viaggio tutto compreso";

Ritenuto quindi:

- di richiedere, per la partecipazione alla gara, il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla legge;
- di procedere all'aggiudicazione della fornitura in oggetto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi i sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;
- di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea;
- di procedere ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera a), del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm., all'acquisizione dei servizi in oggetto mediante trattativa diretta nel caso in cui la gara andasse deserta o non fosse possibile procedere all'aggiudicazione;
- di riservarsi la facoltà di procedere alla scadenza del contratto alla proroga dello stesso ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., alle medesime condizioni, nelle more delle procedure di affidamento di un nuovo contratto;

Considerato che la procedura di affidamento è disciplinata dai seguenti documenti, allegati al presente atto:

- a) avviso di Consultazione preliminare di mercato che sarà pubblicato sulla piattaforma di mercato elettronico di Intercenter, S.A.T.E.R., nella sezione dedicata, e rivolta agli operatori economici abilitati alla CPV di interesse per un periodo pari a quindici giorni (Allegato 1);
- b) schema di Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale (Allegato n. 2, con i relativi omissis e il cui testo integrale, approvato col presente atto e allegato in parte istruttoria, sarà collocato a sistema al momento dell'indizione della RDO), con le specifiche condizioni di partecipazione degli operatori economici invitati alla procedura, l'inquadramento del contesto di riferimento, e i criteri per la valutazione delle offerte tecniche con l'assegnazione del relativo punteggio;
- c) Condizioni particolari di contratto (Allegato n. 3) che contiene le clausole che regolano il rapporto contrattuale ivi incluse le disposizioni sul "Patto di Integrità";

e che a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e

della sicurezza nei luoghi di lavoro”, per la procedura in oggetto, non sussiste l’obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze).

Sottolineato che:

- per la presente procedura di gara è stato acquisito, ai sensi dell’articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il **Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 7767762FF8**;
- per gli operatori economici partecipanti non sussiste l’obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21.12.2011, trattandosi di appalto di importo inferiore a Euro 150.000,00 e sussiste invece l’obbligo di contribuzione a carico dell’Assemblea legislativa, essendo l’importo stimato superiore a Euro 40.000,00;
- l’affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n. 159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;
- sulla base delle valutazioni effettuate, il servizio oggetto del presente atto non rientra nell’ambito di applicazione dell’articolo 11 della legge n. 3/2003 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- in virtù della non particolare complessità della procedura in oggetto data dalla gestione integrale della procedura tramite la piattaforma telematica di negoziazione, si ritiene di poter definire che la Commissione giudicatrice sia composta da n. 3 componenti, individuati secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 5, nonché secondo il Comunicato del Presidente dell’Anac del 18 luglio 2018 con estrazione – qualora, alla data di scadenza della presentazione delle offerte, l’albo sia stato attivato - del solo Presidente dall’Albo nazionale obbligatorio dei Commissari di gara;
- ai sensi dell’articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm. e il cui esito positivo determinerà l’efficacia dell’aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall’articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall’Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato “Documento di Stipula”), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale e dalle Condizioni particolari di Contratto allegate alla RDO stessa;

Vista, altresì la delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 116 del 12 dicembre 2018 recante “Programmazione di acquisizione di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2019-2020”, con cui si autorizza, tra le altre, l’acquisizione in oggetto;

Ritenuto pertanto di dover provvedere con il presente atto, in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.1 dell'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., ad assumere le prenotazioni della spesa presunta relativa alla procedura da espletare finalizzata all'acquisizione del servizio in oggetto, per l'importo complessivo di Euro 95.000,00 (IVA, se dovuta, inclusa), sul Capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi, trasferte e conferenze d'area" del bilancio di previsione 2019-2021, che presenta la necessaria disponibilità,

codice IV livello 01.03.02.02.000 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta", così suddivisa:

- ✓ **Euro 45.000,00 (Iva inclusa) per l'esercizio 2019**
- ✓ **Euro 50.000,00 (IVA inclusa) per l'esercizio 2020;**

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 182 del 18 dicembre 2018 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019 – 2020 – 2021 (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 22 novembre 2018, n. 106);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 117 del 19 dicembre 2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio per gli anni 2019- 2020 - 2021;
- la determinazione n. 967 del 21 dicembre 2018 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2019-2020-2021 della direzione Generale - Assemblea legislativa che assegna ai Dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e le responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell'attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 16 gennaio 2019, "Piano degli indicatori di bilancio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2019-2020-2021";
- la deliberazione n. 4 del 24 gennaio 2019 "Aggiornamento del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ai sensi del comma 9 art. 22 del D. Lgs. 118/2011";

Richiamate:

- la delibera dell'Ufficio di Presidenza del 15 novembre 2017, n. 87 recante "Modifiche alla delibera UP n. 32 del 3/05/2017 (Il sistema dei controlli interni nella Direzione generale – Assemblea legislativa: introduzione della "scheda tecnica per la valutazione delle misure di aiuti di stato");
- la delibera dell'ufficio di Presidenza del - 30 gennaio 2019, n. 6 recante "Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2019";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 aprile 2016, n. 31 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione Generale Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera n. 67/2014";

Rammentata la determinazione dirigenziale n. 868 del 28/12/2017 così come integrata e sostituita dalla determina n. 369 del 22/05/2018 “Provvedimento di nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e successivi della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 del Servizio Diritti dei Cittadini dell’Assemblea legislativa. Integrazione della determina n. 868/2017” con la quale il Dirigente Professional Alessandro Criserà è stato nominato responsabile del procedimento per tutte le procedure afferenti l’Area a supporto della Consulta degli emiliano romagnoli nel mondo;

Dato atto che:

- il Dirigente e responsabile unico del procedimento (RUP) per la fase di scelta del contraente, compresa l’aggiudicazione e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell’articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Rita Filippini, che - secondo quanto disposto dall’articolo 111, comma 2, del Codice dei contratti pubblici svolgerà anche la funzione di Direttore dell’esecuzione del contratto, fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- la medesima Dirigente, il responsabile del procedimento Dott. Alessandro Criserà, e il personale deputato all’istruttoria della procedura in oggetto, non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall’articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall’articolo 42, commi 1 e 2, del Nuovo codice dei contratti pubblici;

Ricordato che:

- ai sensi dell’art. 29 del Codice, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della “Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza” Allegato A) alla parte II: Sezione Trasparenza del “Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2019-2021”, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 5 del 30 gennaio 2019, e secondo la “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013”, allegato B) del medesimo Piano;
- ai sensi dell’art. 46, comma 3, della L.R. 43/2001, per il visto di regolarità contabile, il Direttore generale dell’Assemblea legislativa riveste, ad interim, il ruolo di Responsabile del Servizio Funzionamento e Gestione, temporaneamente privo di titolare;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto e visto il parere di regolarità contabile – Spese, ivi allegato;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate:

- 1) di condurre una “consultazione preliminare di mercato” mediante un avviso sulla Piattaforma di mercato elettronico di Intercenter, Sater, nell’ambito della CPV 63512000-1 “Vendita di biglietti di viaggio e di servizi di viaggio tutto compreso”, finalizzata ad individuare gli operatori economici ai quali rivolgere successivamente la RDO sulla medesima piattaforma;

- 2) di avviare, successivamente all'esperienza della suddetta consultazione, una procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm., per l'affidamento di un "Servizio di prenotazione ed acquisto di biglietteria aerea" tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta agli operatori selezionati sulla base dei criteri indicati in premessa, abilitati sulla piattaforma Intercent-ER - Mercato elettronico – Classe di iscrizione 63512000-1 "vendita di biglietti di viaggio e di servizi di viaggio tutto compreso", ricomprendente le transaction fee ed il costo dei biglietti aerei dei vettori nazionali ed internazionali, per l'importo massimo presunto di Euro 95.000,00, (IVA se dovuta inclusa), per il biennio 2019-2020, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 3) di approvare i seguenti documenti riprodotti in allegato e parte integrante della presente determinazione:
 - a) Avviso esplorativo del mercato (Allegato 1);
 - b) Schema di Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale (Allegato n. 2, con i relativi omissis e il cui testo integrale, approvato col presente atto e allegato in parte istruttoria, sarà collocato a sistema al momento dell'indizione della RDO), con le specifiche condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura, l'inquadramento del contesto di riferimento e i criteri per la valutazione delle offerte tecniche con l'assegnazione del relativo punteggio;
 - c) Condizioni particolari di contratto (Allegato n. 3) che contiene le clausole che regolano il rapporto contrattuale e il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici";

dando atto che, a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso

- 4) Di stabilire le seguenti condizioni di gara:
 - criterio di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa;
 - Importo del valore stimato dell'appalto pari a Euro 95.000,00 (IVA se dovuta inclusa), come meglio specificato nelle premesse e nelle Condizioni particolari di RDO e capitolato speciale (allegato 2 alla presente determinazione), il suddetto importo è da intendersi come puramente indicativo in quanto non è possibile determinare a priori l'effettivo numero di biglietti aerei e le tratte per le quali si provvederà a chiedere la prenotazione e l'emissione dei biglietti;
 - importo a base di gara pari a Euro 80,00 (IVA se dovuta esclusa) per singola *transaction fee*, come indicato nelle Condizioni particolari di RDO e capitolato speciale (allegato 2 alla presente determinazione);
 - non aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga considerata idonea;
 - commissione giudicatrice composta da n. 3 componenti, individuati secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 5, nonché secondo il Comunicato del Presidente dell'Anac del 18 luglio 2018 con estrazione del solo Presidente dall'Albo nazionale obbligatorio dei Commissari di gara;
- 5) di dare atto che:

- il contratto, avente la forma della scrittura privata, verrà stipulato con le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 4, delle Regole del Sistema di EProcurement della P.A., il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale e dalle Condizioni particolari di contratto allegata alla RDO stessa;
- il Dirigente e responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la sottoscritta Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Rita Filippini, che - secondo quanto disposto dall'articolo 111, comma 2, del Codice dei contratti pubblici – svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto, mentre il Dott. Alessandro Criserà è il Responsabile del procedimento per quanto disposto dalla determina dirigenziale n. 868/2017;
- la Dirigente, il Dirigente Professional, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del Codice dei contratti pubblici;

6) di provvedere, con il presente provvedimento alla prenotazione della spesa sul Capitolo U10641 "Spese per il funzionamento della Consulta, organizzazione di eventi, trasferte e conferenze d'area" del bilancio di previsione 2019-2021 che è dotato della necessaria disponibilità, codice IV livello 01.03.02.02.000 "Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferte" registrata come segue:

- **prenotazione di impegno n. 3519000041** per l'importo di Euro 45.000,00 (IVA se dovuta inclusa) per l'anno 2019, corrispondente all'importo presunto dell'affidamento per l'anno 2019;
- **prenotazione di impegno n. 3520000015** per l'importo di Euro 50.000,00 (IVA se dovuta inclusa) per l'anno 2020, corrispondente all'importo presunto dell'affidamento per l'anno 2020

7) di dare, altresì, atto che:

- ad avvenuta aggiudicazione della gara la sottoscritta Responsabile provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti;

- 8) di procedere, ai sensi dell'art. 29 del Codice, agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33 del 2013 (art.37), nonché sulla base della "Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza" Allegato A) alla parte II: Sezione Trasparenza del "Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2019-2021", approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 5/2019, e secondo la "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013", Allegato B) del medesimo Piano.

Allegato 1)

AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE E ACQUISTO DI BIGLIETTERIA AEREA.

CIG: 7767762FF8

Il Servizio Diritti dei Cittadini della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, intende espletare, un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di soggetti da invitare alla procedura semplificata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm., per l'affidamento del servizio di prenotazione e acquisto di biglietteria aerea.

Stazione appaltate: Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Servizio Diritti dei Cittadini – Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo - Codice fiscale: 80062590379.

Oggetto e finalità: Servizio di fornitura del servizio di prenotazione, emissione e consegna di tutti i tipi di biglietti aerei in classe economica per i componenti e gli invitati alle riunioni della consulta e per missioni in Italia e all'estero nell'ambito delle attività della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo.

In particolare il servizio dovrà prevedere:

- la prenotazione e la fornitura di biglietti aerei in classe economica per percorsi nazionali, internazionali e intercontinentali;
- la possibilità di modificare i biglietti qualora necessario;
- la soluzione di problemi imprevisti (ad esempio scioperi, ritardi/ cancellazione voli);
- informazioni inerenti il disbrigo pratiche.

I biglietti sono finalizzati alla partecipazione alle riunioni previste nell'anno 2019 e 2020 sul territorio della regione Emilia-Romagna o ad altre missioni in Italia e all'estero, debitamente autorizzate ai sensi della L. R. n. 6/2016, per il biennio 2019-2020.

Importo a base di gara: La transaction fee è il corrispettivo spettante all'aggiudicatario con riguardo alla singola transazione. Tale importo verrà aggiunto al "costo base" del prodotto che sarà anticipato dall'Aggiudicatario al vettore aereo per conto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo.

L'importo a base di gara è pari ad Euro 80,00, (IVA se dovuta, esclusa) per singola transazione.

Valore massimo stimato dell'appalto: l'importo massimo stimato per il biennio 2019-2020 è di Euro 95.000,00 (IVA, se dovuta, inclusa).

Durata dell'affidamento: dalla sottoscrizione del contratto e sino al 31 dicembre 2020.

Procedura: procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., secondo il miglior rapporto qualità prezzo.

La stazione appaltante inviterà alla procedura negoziata tutti gli operatori economici che – a seguito della pubblicazione del presente Avviso avranno manifestato il loro interesse a partecipare e siano in possesso dei requisiti di seguito specificati.

Soggetti ammessi: Operatori economici iscritti alla Piattaforma di Intercent-ER – classe di iscrizione 63512000-1 “Vendita di biglietti di viaggio e di servizi di viaggio tutto compreso”

Requisiti per partecipare alla procedura: chi intende partecipare deve essere munito di firma digitale e deve essere iscritto alla piattaforma del mercato elettronico Intercent-ER., S.A.T.E.R., nella idonea CPV e deve attestare il possesso dei seguenti requisiti:

□ **Requisiti di ordine generale:** possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa di cui all'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm. come dichiarati nel DGUE messo a disposizione dall'amministrazione;

Modalità di partecipazione: I soggetti interessati a partecipare alla procedura di selezione dovranno caricare sulla piattaforma istanza di partecipazione, che potrà essere redatta secondo lo schema allegato, sottoscritta digitalmente e caricata nella idonea sezione della Piattaforma di mercato elettronico di Intercenter, S.A.T.E.R., entro e non oltre il termine fissato dall'Amministrazione sulla medesima piattaforma al momento dell'avvio della consultazione.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rita Filippini, Responsabile del Servizio Diritti dei cittadini della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Procedimento

Allegato

**Al Servizio diritti dei cittadini /Area Consulta
degli emiliano-romagnoli nel mondo della
Regione Emilia-Romagna**

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
PRENOTAZIONE E ACQUISTO DI BIGLIETTERIA AEREA**

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (____) il _____

Residente in _____ via _____ n. _____

Prov. _____ CAP _____

C.F /partita IVA _____

Pec: _____

Legale rappresentante della società/ditta _____

sede a _____,

via _____ n. _____

Prov. _____ CAP _____

Partita IVA _____

C.F. _____

MANIFESTA

Il proprio interesse ad essere invitato a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di prenotazione e acquisto di biglietteria aerea.

A tal fine, pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità

DICHIARA

- ✓ Di essere in possesso dei requisiti di **carattere generale** indicati nell'avviso esplorativo come da DGUE compilato, sottoscritto e allegato alla presente;
- ✓ di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le condizioni contenute nell'avviso esplorativo;
- ✓ di aver preso visione di quanto indicato nel Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali UE 2016/679 in data 27 aprile 2016 e pertanto di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti.

Li, _____

FIRMA DEL TITOLARE/LEGALE
RAPPRESENTANTE

(firmato digitalmente)

Allegato 2

**ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE E ACQUISTO DI BIGLIETTERIA
AEREA**

PROCEDURA INDETTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETTERA B), DEL CODICE DEI CONTRATTI, CON RICORSO ALLO STRUMENTO DI NEGOZIAZIONE TELEMATICA MEDIANTE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER, S.A.T.E.R.

CATEGORIA MERCEOLOGICA
CLASSE DI ISCRIZIONE 63512000-1
“Vendita di biglietti di viaggio e di servizi di viaggio tutto compreso”

CIG: 7767762FF8

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO E CAPITOLATO SPECIALE

1. PREMESSA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo (da qui Consulta) è un organo consultivo istituito dalla Regione Emilia-Romagna con Legge Regionale n. 5 del 27 maggio 2015, con funzioni di rappresentanza delle esperienze migratorie degli emiliano-romagnoli.

Tale organo si riunisce, di norma, non più di due volte all'anno, una volta in video conferenza ed è composta da 36 persone delle quali 23 residenti all'estero. Inoltre, nel biennio 2019-2020 saranno organizzate missioni in Italia e all'estero che vedranno la partecipazione di consultori ed invitati: sarà quindi necessario acquistare biglietti aerei per la partecipazione agli eventi sia per i consultori sia per gli invitati.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il servizio consiste nella prenotazione, emissione e consegna di tutti i tipi di biglietti aerei in classe economica destinati ai componenti della Consulta ed agli invitati per la partecipazione ad eventi dalla stessa organizzati. Per i viaggi in cui siano previste diverse tappe, con una pluralità di vettori, su richiesta dell'Area a supporto della Consulta dovranno essere studiate apposite combinazioni percorso/vettore per ottimizzare i costi, senza penalizzare il servizio all'utenza.

In particolare, il servizio dovrà prevedere:

- la prenotazione e la fornitura di biglietti aerei in classe economica per percorsi nazionali, internazionali e intercontinentali;
- la possibilità di modifica dei biglietti qualora necessaria;
- la soluzione di problemi imprevisi (*ad esempio scioperi, ritardi/ cancellazione voli*);
- informazioni inerenti il disbrigo pratiche;

I biglietti sono finalizzati alla partecipazione alle riunioni previste nell'anno 2019 e 2020 sul territorio della regione Emilia-Romagna o ad altre missioni in Italia e all'estero, debitamente autorizzate ai sensi della LR n. 6/2016, per il biennio 2019-2020:

- a) dei componenti la Consulta;
- b) di soggetti da questi invitati a partecipare alle riunioni e alle missioni organizzate nel biennio 2019-2020.

Detto servizio dovrà essere supportato da documentata indagine di mercato che evidenzi la miglior opzione dal confronto dei prezzi delle diverse compagnie aeree, ivi comprese le low cost. Per l'acquisto di ciascun biglietto spetterà all'agenzia un compenso denominato *transaction fee*.

I Paesi di provenienza dei 23 consultori residenti all'estero attualmente sono: Argentina, Brasile, Uruguay, Paraguay, Costa Rica, Venezuela, Stati Uniti d'America, Francia, Belgio, Portogallo, Gran Bretagna, Romania, Australia. I consultori provenienti da Paesi Europei sono sei. I paesi di provenienza degli invitati potranno essere Paesi Europei o Extraeuropei, con probabile prevalenza di questi ultimi e di Paesi diversi da quelli sopra indicati.

L'Aggiudicatario dovrà:

- soddisfare le richieste dell'Area a supporto della Consulta del Servizio Diritti dei Cittadini nel più breve tempo possibile, tenuto conto della natura della richiesta e dei tempi tecnici ad essa connessi;
- consegnare e/o rendere disponibili, attraverso il biglietto elettronico, qualsiasi titolo di viaggio richiesto in Italia e all'estero;
- garantire un congruo orario di apertura dell'Agenzia;
- applicare di volta in volta le tariffe più vantaggiose fra quelle di mercato;
- mettere a disposizione dell'Area a supporto della Consulta statistiche analitiche sui servizi forniti;
- fornire i servizi di cui al presente capitolato con impiego di propria strumentazione tecnica e senza alcun addebito alla stazione appaltante di costi aggiuntivi comunque connessi all'acquisto;
- anticipare tutte le spese necessarie per il rilascio dei titoli di viaggio e tutti gli oneri del servizio di prenotazione. E' infatti prevista la fatturazione mensile posticipata dei servizi erogati.

Il servizio si riterrà attivato con richiesta inviata tramite e-mail all'aggiudicatario, contenente i dati anagrafici del soggetto che effettuerà il viaggio. Eventuali altre modalità di attivazione del servizio, compresa quella telefonica, potranno essere concordate tra le parti.

L'Aggiudicatario risponderà con lo stesso mezzo, confermando la presa in carico della richiesta.

Salvo garantire richieste urgenti, l'Aggiudicatario dovrà garantire la consegna dei titoli di viaggio all'indirizzo e-mail della Consulta, entro 5 giorni lavorativi.

Nel caso in cui la tratta individuata non sia coperta da biglietteria elettronica, l'aggiudicatario dovrà provvedere, a sue spese, alla consegna del titolo di viaggio cartaceo secondo la tempistica sopra indicata.

L'Aggiudicatario dovrà prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito od influire sulla determinazione del prezzo, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura.

L'Aggiudicatario, in particolare, dovrà:

- individuare i migliori e più convenienti itinerari di viaggio rispetto alle destinazioni richieste, provvedendo alle relative prenotazioni per tener fermo il prezzo del biglietto aereo e, dopo la conferma da parte della Consulta, procedere all'acquisto dei titoli di viaggio;
- Consentire l'analisi dei dati utili a massimizzare i risparmi ed a sviluppare il controllo di gestione interno, mettendo a disposizione dell'Area a supporto della Consulta i relativi dati statistici;
- Effettuare le forniture previste dal presente capitolato, mediante propri mezzi e strutture organizzative con le modalità previste nel presente documento;
- Impegnare, per l'esecuzione dei servizi richiesti, proprio personale di provata affidabilità e competenza, in possesso dei requisiti tecnico professionali eventualmente richiesti dalla normativa vigente;
- Rilevare e risolvere le problematiche che dovessero presentarsi nel corso del servizio;
- Indicare più opzioni di viaggio, tra le quali, se previste, eventuali tariffe per voli "low-cost";
- Proporre modalità telematiche, per semplificare l'emissione dei biglietti, e per apportare significative migliorie al servizio, in termini temporali e qualitativi, senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo, né obbligo di accettazione per l'Area a supporto della Consulta.

La Legge regionale n. 6/2016, inoltre, prevede la possibilità che, su richiesta del consultore o dell'invitato, con l'autorizzazione preventiva del Presidente della Consulta e qualora non si determini un maggior onere a carico dell'Assemblea legislativa, i biglietti aerei possono essere acquistati per spostamenti effettuabili a decorrere dal 5° giorno antecedente la data di inizio della missione e/o entro i 5 giorni successivi alla data di conclusione.

Nelle ipotesi indicate al periodo precedente, qualora le spese per biglietto aereo determinino un maggior onere rispetto al costo del viaggio che sarebbe stato effettuato in concomitanza con le date di svolgimento della missione autorizzata, la relativa differenza è posta a carico del consultore o dell'invitato.

In tali situazioni, l'affidatario dovrà quindi, oltre a fornire preventivi per entrambi i periodi, prevedere modalità di pagamento da parte dei consultori o degli invitati per tale differenza di prezzo, senza ulteriori costi oltre alla *transaction fee* già sostenuta dall'Amministrazione.

Dovranno inoltre essere forniti report mensili riportanti l'elenco dei biglietti emessi e dei relativi beneficiari nonché i costi dei biglietti e delle *transaction fee*.

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto della presente procedura dovrà essere reso a decorrere dalla data di stipula sulla piattaforma Intercent-ER del contratto e fino al 31/12/2020.

Alla scadenza si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

Alla scadenza il contratto può essere prorogato, ai sensi dell'art. 106 - comma 11 del d. lgs. n. 50/2016, alle medesime condizioni, nelle more dell'ultimazione delle procedure di affidamento di un nuovo contratto e per un tempo massimo di mesi 4.

E' fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari.

4. IMPORTO A BASE D'ASTA – TRANSACTION FEE E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'importo complessivo del servizio di biglietteria aerea per il periodo indicato viene stimato, *transaction fee* comprese, in un massimo di € 95.000,00 (IVA, se dovuta, inclusa) per il biennio 2019-2020. Il suddetto importo è da intendersi puramente indicativo in quanto l'Amministrazione si riserva di valersi solo dei servizi realmente necessari.

La *transaction fee* è il corrispettivo spettante all'aggiudicatario con riguardo alla singola transazione per l'acquisto di biglietto aereo. Tale importo verrà aggiunto al "costo base" del prodotto che è stato anticipato dall'Aggiudicatario al vettore aereo per conto della Consulta.

L'importo a base di gara è pari a Euro 80,00 IVA -se dovuta- esclusa, per singola transazione.

L'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione dell'unicità e indivisibilità del servizio richiesto oltre alla opportunità di una direzione unitaria nell'esecuzione delle prestazioni oggetto de medesimo.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento indicata in oggetto i soggetti elencati dall'art. 45 del d. lgs. n. 50/2016 in possesso dei requisiti di ordine generale indicati nel presente documento e nelle "Condizioni particolari di contratto", nonché nell'Avviso per la "Consultazione preliminare di mercato".

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16 ter del d. lgs. n. 165/2001.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Omissis

7. RICHIESTE DI CHIARIMENTI, TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E VALIDITÀ DELLE STESSE

Omissis

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Omissis

9. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MANCANZA, INCOMPLETEZZA O IRREGOLARITA' DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Omissis

10. SUB APPALTI E SUB AFFIDAMENTI

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni oggetto del presente contratto.

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, nei limiti del 30% dell'importo contrattuale, fermo restando che qualora l'Aggiudicatario non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni previste dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, e in particolare:

- l'Aggiudicatario concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- l'Aggiudicatario, ai fini dell'autorizzazione al subappalto da parte dell'Amministrazione, deve depositare presso l'Amministrazione stessa il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, unitamente alla documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente documento;
- l'Aggiudicatario deve allegare la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il titolare del subappalto.

Qualora l'Aggiudicatario ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione scritta dell'Amministrazione, è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 105, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016.

L'Aggiudicatario è obbligato a trasmettere all'Amministrazione, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture di quietanza relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a suo favore.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, secondo il

modello DGUE (subappaltatori), da sottoscrivere digitalmente ed allegare nel campo predisposto sul SATER. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione di quanto subappaltato.

11. GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

L'impresa concorrente dovrà prestare, secondo le modalità previste dall'art. 93 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., una **garanzia provvisoria** pari al 2% dell'importo complessivo della gara, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Essa dovrà essere prestata:

- con versamento o bonifico bancario alla Tesoreria della Regione E-R presso UniCredit Banca SpA – Agenzia di Bologna, Via Ugo Bassi 1, sul c/c IBAN **IT46 V 02008 02435 000003010362** con causale "Garanzia provvisoria RDO Intercenter PI _____ **"Acquisizione del servizio di prenotazione e acquisto di biglietteria aerea" CIG: 7767762FF8,**

ovvero

- mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria ovvero fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, costituita nel rispetto della legislazione vigente.

La garanzia provvisoria deve essere altresì corredata, pena l'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., qualora l'offerente risultasse affidatario (ex art. 93, comma 8, d.lgs. n. 50/2016). Tale impegno deve risultare anche in caso di versamento mediante deposito cauzionale.

I sopraccitati documenti devono essere collocati a Sistema come di seguito indicato:

- per la garanzia provvisoria in caso di deposito cauzionale alla Tesoreria della Regione:
 - la quietanza del versamento, oppure,
 - copia del bonifico bancario, completo di CRO, con valuta in data antecedente la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte;
- per la garanzia provvisoria in caso di fideiussione nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore:
 - in originale sotto forma di documenti informatici, ai sensi dell'art. 21 D.lgs.

82/2005 e ss.mm., sottoscritto dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;

- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art.22, comma 3, del D.lgs. 82/2005 e ss.mm. In tali casi la conformità della copia informatica del documento all'originale dovrà essere attestata dal legale rappresentante mediante apposizione di sua firma; si precisa che nel caso in cui la conformità sia attestata da un soggetto differente dal legale rappresentante, deve essere allegata copia della procura autenticata con atto notarile.

In caso di R.T.I., la garanzia provvisoria dovrà essere presentata:

- se R.T.I. costituito: dalla impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
- se R.T.I. costituendo: da una delle imprese raggruppande ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento.

Si precisa che l'importo della garanzia provvisoria potrà essere ridotto per le ditte concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 7, D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.

Per fruire di tali riduzioni la ditta concorrente deve segnalare, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti collocando a Sistema:

- le relative certificazioni e documentazioni, che possono essere in originale o in copia conforme a firma del legale rappresentante della ditta concorrente, oppure,
- una dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

Si precisa inoltre, che in caso di R.T.I. la riduzione della garanzia provvisoria è possibile se tutte le ditte concorrenti facenti parte del R.T.I. (costituito/costituendo) siano in possesso delle certificazioni sopra specificate e ne producano la relativa documentazione.

L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvederà contestualmente allo svincolo della garanzia provvisoria.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Omissis

13. OPERAZIONI DI GARA E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Successivamente alla scadenza del termine per presentare offerte, le operazioni di gara hanno inizio con la verifica della regolarità delle offerte collocate a sistema dagli operatori economici partecipanti, con l'apertura della documentazione amministrativa e gli accertamenti relativi alle cause di esclusione.

Il Rup/Seggio di gara/la Commissione all'uopo nominata, quindi, si riunirà in una o più sedute pubbliche per la verifica, lo sblocco e l'esame della documentazione amministrativa allegata dai partecipanti. A tali sedute, la cui convocazione sarà effettuata mediante comunicazione sulla piattaforma telematica con un termine di preavviso di almeno 24 ore, potranno assistere un incaricato di ciascuna ditta concorrente con mandato di rappresentanza o procura speciale e munito di un documento attestante i poteri di rappresentante dell'impresa.

Successivamente a tali operazioni il RUP, anche a seguito di eventuale verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, procederà alla ammissione/esclusione delle ditte concorrenti con provvedimento che, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sarà pubblicato sul profilo Amministrazione trasparente e trasmesso ai concorrenti a mezzo pec.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, l'Amministrazione si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

La commissione giudicatrice/seggio di gara è nominata, ai sensi dell'art. 77 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, di cui uno con funzioni di Presidente.

Data la non particolare complessità della procedura che si svolge integralmente sulla piattaforma telematica Sater – qualora, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, sia operativo l'Albo dei commissari di gara di cui alle Linee guida Anac n. 5 e al Comunicato del Presidente Anac del 12 luglio 2018 - l'Amministrazione, tramite l'apposito applicativo, individuerà la lista di esperti tra cui sorteggiare, ai sensi dell'articolo 77, comma 3 del Codice, il solo Presidente, e a tal fine indica i seguenti dati:

- sezione speciale dell'Albo - Sezione C;
- esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto: Esperti in appalti pubblici.

Il numero di candidati esperti che verranno richiesti ad ANAC è pari a 2.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione all'Amministrazione.

Trovano applicazione le Linee guida ANAC n. 5/2016 e ss.mm. e ii. nonché le ulteriori indicazioni che verranno eventualmente adottate da ANAC.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

In conformità all'art. 77, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 può essere utilizzata, nella presente procedura, ove necessario, un'applicazione che consenta ai singoli membri di Commissione di lavorare a distanza, con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

L'Amministrazione pubblica, sul profilo di committente, la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

Si stima, in funzione delle caratteristiche della procedura e del possibile numero di offerte che saranno presentate, una durata prevista dei lavori della commissione giudicatrice pari a circa 30 giorni.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica (anche virtuale) procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente documento.

Successivamente, in seduta pubblica, anche virtuale, la commissione darà lettura dei punteggi già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica (anche virtuale) successiva, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, consentendo al sistema di calcolare la graduatoria dei concorrenti.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà alla verifica dell'anomalia delle offerte.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sulla qualità. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica (anche virtuale) propone l'aggiudicazione.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "Documentazione amministrativa" e "Offerta tecnica";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche.

14. STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche rispetto al possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi della normativa vigente.

Ai fini della stipula del contratto, l'Amministrazione richiederà, anche attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di E-Procurement della P.A., all'Impresa aggiudicataria l'assolvimento degli adempimenti propedeutici alla stipulazione del contratto, tra cui la costituzione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016 e l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto inoltre a comunicare il c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, ai sensi dell'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", comma 7, della legge n. 36/2010.

Nel caso di mancato riscontro alle richieste nel termine di giorni 10 dalle stesse, l'Amministrazione potrà procedere con l'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria e potrà disporre, senza necessità di messa in mora, la revoca dell'aggiudicazione eventualmente già disposta.

Il contratto sarà stipulato a mezzo scrittura privata, sulla base delle clausole contenute nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto" e nel rispetto del termine di cui all'art. 32 del d. lgs. n. 50/2016.

15. ALTRE INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

Dati identificativi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'amministrazione aggiudicatrice è il Servizio Diritti dei Cittadini – Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, sito in Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna – PEC: aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it; e-mail: aldiritti@regione.emilia-romagna.it

Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)

Per la presente procedura il Responsabile unico del procedimento e, fatta salva la possibilità di successiva delega, Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dirigente Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Rita Filippini, competente per la materia oggetto del contratto.

16. COMUNICAZIONI

Secondo quanto disposto dall'art. 52 del d. lgs. 50/2016, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e le ditte partecipanti saranno eseguiti con mezzi di comunicazione elettronica e, in particolare, avverranno tramite l'apposita area dedicata prevista dal sistema di E-Procurement della P.A.. In tali comunicazioni sono comprese quelle di cui all'art. 76, del d. lgs. 50/2016, nonché quelle inerenti la regolarizzazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del medesimo decreto legislativo, ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio.

17. SICUREZZA E RISERVATEZZA

Il contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione e qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Assemblea legislativa.

L'obbligo di cui al punto precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, ad eccezione dei dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il contraente è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subcontraenti e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di cui ai punti precedenti e ne risponde nei confronti dell'Assemblea legislativa.

Il contraente può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nello svolgimento delle prestazioni affidate, solo previa autorizzazione dell'Assemblea legislativa.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui ai punti precedenti, l'Assemblea legislativa ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il contraente potrà indicare i termini del contratto ai fini della partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici e a trattative precontrattuali, previa comunicazione all'Assemblea legislativa.

L'Assemblea legislativa potrà effettuare ogni operazione di auditing relativa alle procedure adottate in materia di sicurezza e riservatezza.

Dopo l'ultimazione e la verifica delle prestazioni eseguite, il contraente non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Assemblea legislativa, né alcuna documentazione inerente ad essi, e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Assemblea legislativa.

18. DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 679/2016

Qualora l'esecuzione delle prestazioni comporti il trattamento di dati personali di titolarità dell'Assemblea legislativa, il contraente sarà designato Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679.

I trattamenti di dati personali da parte del Responsabile saranno disciplinati dalla normativa vigente e da un accordo secondo quanto previsto dal medesimo Regolamento.

Le spese eventualmente necessarie per garantire il rispetto della normativa vigente e delle disposizioni di cui all'Accordo sono a carico del Responsabile del trattamento.

19. DISPONIBILITÀ ELETTRONICA DEI DOCUMENTI DI GARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del Codice dei Contratti pubblici, i documenti di gara sono visibili, in modo gratuito, illimitato e diretto, sulla piattaforma informatica Intercenter-ER (all'indirizzo Internet intercenter.regione.emilia-romagna.it) previo inserimento delle credenziali utilizzate in fase di identificazione.

20. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii. e dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016.

Il diritto di accesso è differito sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte relativamente a:

- l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno segnalato il loro interesse in relazione al contratto da affidare;
- l'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerta;
- l'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta.

Relativamente alle offerte presentate, il diritto di accesso è differito fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

L'accesso agli atti del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta è, infine, differito sino all'aggiudicazione definitiva.

Gli atti sopra indicati, fino ai termini ivi previsti, non possono essere comunicati a terzi o resi in qualsiasi altro modo noti.

L'inosservanza degli obblighi di segretezza sopra enunciati comporta l'applicazione dell'art. 326 c. p..

Fermi i divieti e i differimenti appena citati, si applicano i termini di cui all'articolo 25, comma 4, della legge n. 241/1990 e ss. mm. ii..

21. ALLEGATO

Informativa Privacy

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – “Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito denominato “Regolamento”), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati al fine di poter procedere allo svolgimento della procedura per l'acquisizione del servizio di prenotazione e acquisti di biglietteria aerea.

7. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione, ma potranno essere conosciuti dagli operatori della Direzione generale, del Servizio Funzionamento e Gestione, ed eventuali altri servizi dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna su specifica richiesta, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità e base giuridica del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I Suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere allo svolgimento della procedura per l'affidamento dei servizi di prenotazione e acquisto di biglietteria aerea.

*ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI PRENOTAZIONE E ACQUISTO DI
BIGLIETTERIA AEREA*

PROCEDURA INDETTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, LETTERA B), DEL CODICE
DEI CONTRATTI, CON RICORSO ALLO STRUMENTO DI NEGOZIAZIONE TELEMATICA
MEDIANTE RDO SUL MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER, S.A.T.E.R.

CATEGORIA MERCEOLOGICA

CLASSE DI ISCRIZIONE 63512000-1

“Vendita di biglietti di viaggio e di servizi di viaggio tutto compreso”

CIG: 7767762FF8

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

1. DEFINIZIONE DELLE PARTI

Amministrazione Appaltante, nel prosieguo denominato anche Servizio Committente o semplicemente Amministrazione: ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, Codice fiscale n. 80062590379, rappresentata dalla Dirigente dott.ssa Rita Filippini, in qualità di Responsabile della struttura competente per la materia oggetto del contratto Servizio Diritti dei Cittadini, autorizzata ad impegnare l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con determina dirigenziale n. ____ del __/__/____;

Fornitore, nel prosieguo denominato anche Aggiudicatario: uno dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d. lgs. n. 50/2016 abilitato quale operatore economico per il Mercato elettronico, invitato a partecipare alla RDO INTERCENT-ER n. PI_____.

2. OGGETTO DEL CONTRATTO

La Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo (nel seguito, Consulta), organo consultivo della Regione Emilia-Romagna, in base alla L.R. 5/2015, si riunisce, di norma, non più di due volte all'anno nel territorio regionale ed è composta da 36 persone delle quali 23 residenti all'estero.

Oggetto del presente contratto è la fornitura da parte di una Agenzia di Viaggi (d'ora in poi Agenzia), del servizio di prenotazione e rilascio dei titoli di viaggio aerei in favore dei componenti della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo (di seguito: consultori) - organo consultivo della Regione Emilia-Romagna, in base alla L.R. n. 5/2015- e di loro invitati che partecipino alle riunioni della Consulta che si svolgono nel territorio regionale e per missioni sul territorio nazionale e all'estero, dalla data di esecutività del contratto fino al 31 dicembre 2020.

In particolare, il servizio ha ad oggetto la prenotazione, emissione e consegna di tutti i tipi di biglietti aerei in classe economica per i consultori e loro invitati che partecipino a riunioni della Consulta o ad altri incontri in Italia o all'estero organizzati nell'ambito delle attività della Consulta stessa. Per i viaggi in cui siano previste diverse tappe, con una pluralità di vettori, su richiesta dell'Area a supporto della Consulta dovranno essere studiate apposite combinazioni percorso/vettore per ottimizzare i costi, senza penalizzare il servizio all'utenza.

In particolare il servizio dovrà prevedere:

- la prenotazione e la fornitura di biglietti aerei in classe economica per percorsi nazionali,

internazionali e intercontinentali;

- la possibilità di modifica e di emissione di nuove prenotazioni e/o biglietti qualora necessari;
- *la soluzione di problemi imprevisti (ad esempio scioperi, ritardi/ cancellazione voli);*
- *informazioni inerenti il disbrigo pratiche;*

I biglietti sono finalizzati alla partecipazione alle riunioni, previste nell'anno 2019 e 2020, nella regione Emilia-Romagna, in Italia e all'estero, debitamente autorizzate ai sensi della LR n. 6/2016:

a) dei componenti la Consulta;

b) di soggetti invitati dal Presidente della Consulta a partecipare alle riunioni e alle missioni nel biennio 2019-2020.

Detto servizio dovrà essere supportato da documentata indagine di mercato che evidenzii a confronto i prezzi delle diverse compagnie aeree, ivi comprese le low cost.

Il fornitore dovrà provvedere alla prenotazione e all'acquisto, nonché al recapito al soggetto interessato, della biglietteria aerea per le tratte che saranno indicate con richieste specifiche dall'Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo.

Mensilmente dovrà essere redatto un report contenente i dati dei biglietti prenotati ed emessi.

3. DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere reso a decorrere dalla data di esecutività di avvio dell'esecuzione del contratto e sino al al 31 dicembre 2020.

Alla scadenza il contratto si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

La durata dell'appalto potrà essere prorogata limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara volta alla individuazione del nuovo affidatario, e comunque nel limite massimo di 4 mesi. In tal caso l'affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'eventuale proroga verrà disposta dalla Amministrazione con apposita comunicazione che dovrà essere effettuata almeno 15 gg. prima della scadenza del contratto. Nel caso in cui nel corso del servizio venissero riscontrati gravi inadempimenti nell'attività svolta dall'Aggiudicatario rispetto alle prescrizioni e agli standard qualitativi richiesti dalla Stazione Appaltante, ovvero la S.A. stessa riscontrasse la non idoneità dell'Aggiudicatario alla corretta esecuzione del contratto, potrà recedere dal contratto stesso. In tal caso, l'Aggiudicatario si impegna comunque ad assolvere gli oneri assunti contrattualmente fino al successivo affidamento a terzi. In tale periodo rimangono in

capo all'Affidatario tutte le responsabilità previste dalle normative vigenti e dal presente Capitolato.

La Stazione Appaltante potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta in analogia a quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/16.

E' fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari

4. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Aggiudicatario, avrà esclusiva responsabilità del personale occupato nelle attività contrattuali e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, sicurezza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Aggiudicatario si obbliga:

- ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alle categorie e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni;

- ad applicare tali contratti, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Aggiudicatario si obbliga a dimostrare, a richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto a

provvedere entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute per l'esecuzione del contratto.

5. ONERI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

Restano a carico dell'Aggiudicatario e si intendono compresi nel prezzo offerto tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Aggiudicatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuti nel presente contratto.

L'Aggiudicatario garantisce e manleva il Servizio Diritti dei Cittadini da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'Impresa per l'esecuzione dell'oggetto del contratto.

6. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio richiesto viene espletato in costante raccordo con l'area a supporto della Consulta che fornirà le generalità dei partecipanti e che costituirà la controparte dal punto di vista organizzativo.

L'Aggiudicatario mette a disposizione il personale dedicato alla gestione del servizio in oggetto, che possa essere punto di riferimento sia per l'Area a supporto della Consulta, che per i partecipanti nella fase di prenotazione ed emissione dei titoli di viaggio.

L'Aggiudicatario inoltre:

- rende disponibile, attraverso il biglietto elettronico, qualsiasi biglietto aereo richiesto all'estero e in Italia;
- garantisce una congrua reperibilità tenendo in considerazione anche il fuso orario;
- fornisce i servizi di cui al presente contratto con impiego di propria strumentazione tecnica e senza alcun addebito alla stazione appaltante di costi aggiuntivi;
- anticipa tutte le spese necessarie per il rilascio dei titoli di viaggio e tutti gli oneri del servizio di prenotazione.

Il Servizio Diritti dei Cittadini – Area a supporto della Consulta comunica tramite pec all'aggiudicatario i dati della/e persona/e invitata/e con le indicazioni specifiche per la prenotazione del biglietto aereo.

L'Aggiudicatario risponde con lo stesso mezzo di comunicazione, confermando la presa in carico dalla/e richiesta/e.

Salvo garantire richieste urgenti, l'Aggiudicatario dovrà garantire la consegna dei titoli di viaggio all'indirizzo pec della Consulta, entro 5 giorni lavorativi dalla data di conferma da parte della Consulta.

Nel caso in cui la tratta individuata non sia coperta da biglietteria elettronica, l'aggiudicatario dovrà provvedere, a sue spese, alla consegna del titolo di viaggio cartaceo secondo la tempistica sopra indicata.

7. CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Prima dell'emissione dell'estratto conto o fattura, l'Aggiudicatario dovrà inviare all'Amministrazione, tramite posta elettronica certificata, una comunicazione/Report dettagliato relativo alla biglietteria emessa.

Le fatture avranno cadenza mensile, previo invio da parte dell'aggiudicatario di una relazione sintetica delle attività svolte contenente l'elenco dei biglietti emessi e dei relativi beneficiari nonché i costi dei biglietti e delle transaction fee

Ai sensi dell'art. 102 del d. lgs. n. 50/2016, l'Aggiudicatario potrà emettere estratto conto o fattura solo dopo il ricevimento del certificato di regolare esecuzione del servizio reso che sarà rilasciato - previa verifica della conformità del servizio prestato - dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal ricevimento delle Relazioni sopra citate e inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'Aggiudicatario stesso.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come risultante dall'atto di costituzione, ciascuna impresa dovrà indicare nelle rispettive fatture i suddetti dati per la quota di attività svolta.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione in capo alla sola mandataria, come risultante dall'atto di costituzione, la stessa dovrà riportare nelle fatture, oltre ai dati sopra indicati, l'importo che verrà liquidato alle mandanti.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, sull'imponibile netto di ciascuna fattura

emessa, l'Amministrazione opera una ritenuta dello 0,50 per cento con esposizione in fattura da parte dell'Impresa. Tali ritenute sono svincolate soltanto in sede di liquidazione finale previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione ed acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, emessa con le modalità sopra indicate.

Le fatture dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 – 40127 Bologna";

- essere inviate tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica riportando il seguente Codice Univoco Ufficio: **1RIBC5**.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche messe verso le PP.AA. devono riportare:

- il codice identificativo di gara (CIG) tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;

Pertanto questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG, se previsti dalla vigente normativa.

Il pagamento della fattura sarà effettuato con bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, intestato all'Impresa, dalla stessa comunicato ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. ii..

La liquidazione delle fatture verrà effettuata ai sensi dell'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 633 (split payment). L'Amministrazione provvederà, sulla base del disposto del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 a versare la quota dell'Iva direttamente all'Erario.

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

Per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00, l'Amministrazione effettuerà la verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40. Nel caso di inadempimenti risultanti a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di

attuazione citato.

8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. ii., l'Aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario si obbliga a comunicare all'Amministrazione, ai sensi e nei termini previsti all'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010, il conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. L'Aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione ai dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Nel caso di aggiudicazione ad un RTI con fatturazione pro quota, come riportato nell'atto di costituzione del RTI, ciascuna impresa componente il RTI dovrà comunicare il conto corrente dedicato.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dalle presenti "Condizioni particolari di contratto", ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010 il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

9. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONE DEL CREDITO

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, è fatto divieto di cedere il contratto, a pena di nullità.

L'Aggiudicatario può cedere i crediti derivanti dal contratto alla condizione che le cessioni siano stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e siano notificate all'Amministrazione. E' fatto divieto all'Aggiudicatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dell'Aggiudicatario medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo il contratto si intende risolto di diritto.

10. PENALI

L'Aggiudicatario è tenuto ad ottemperare con la massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente contratto.

Il Servizio Diritti dei Cittadini, oltre ad intimare all'affidatario di ovviare alla anomalia contestata, si riserva di applicare una penalità proporzionata all'inadempimento e variabile da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00.

L'applicazione della sanzione dovrà essere preceduta da regolare contestazione di addebito dell'eventuale infrazione, notificata entro 5 giorni dal verificarsi del fatto o dal momento in cui il Servizio Diritti dei Cittadini – Area a supporto della Consulta, ne sia venuto a conoscenza.

L'Amministrazione ha facoltà di contestare e/o di rifiutare il servizio reso qualora, a seguito di controlli sull'attività oggetto del contratto, emerga che lo stesso non sia rispondente, in tutto o in parte, alle caratteristiche previste nel presente documento e nelle "Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale".

L'inadempimento contrattuale che darà luogo all'applicazione della suddetta penale verrà contestato per iscritto dal Responsabile del procedimento. L'Aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito ovvero, se insufficiente, sulla cauzione definitiva.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere la comminazione della medesima penale.

È fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del contratto e ogni altra azione per il risarcimento del maggior danno subito.

11. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e del risarcimento

dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore, l'Aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, presenta una cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016, mediante _____ emessa in data _____ da _____, per un importo garantito di Euro _____.

La garanzia prestata, opera a far data dalla stipula del contratto ed avrà efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione, con la quale verrà attestata la piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può risolvere il contratto all'avverarsi di una o più delle condizioni elencate dall'art. 108, comma 1, del d. lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante deve risolvere il contratto al verificarsi delle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016.

Il contratto può essere, altresì risolto a seguito della procedura contemplata al comma 3 dell'art. 108 del Codice dei contratti pubblici, a seguito di formale contestazione dell'addebito e dopo aver valutato negativamente le eventuali controdeduzioni presentate nel termine di 15 giorni dalla contestazione stessa.

L'Amministrazione ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione, e /o di applicare una penale equivalente, di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per il risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché in ogni altra eventuale azione risarcitoria a tutela dei propri interessi.

13. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti per partecipare alla procedura;
- qualora i servizi o le caratteristiche tecniche degli stessi non fossero conformi ai requisiti richiesti in sede di procedura;
- in caso di cessione del contratto o del credito;

- in caso di cessione in subappalto con inosservanza di quanto prescritto dall'art.105 del d. lgs. n. 50/2016 e senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- in caso di frode o grave inadempimento degli obblighi contrattuali;
- in caso di accertata del "Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna", sottoscritto all'atto di presentazione dell'offerta;
- qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga un importo pari al 10% del valore del contratto;
- nel caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e per mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali;
- qualora il DURC, rilasciato dallo Sportello unico previdenziale relativo all'Aggiudicatario, sia negativo per due volte consecutive.

14. RECESSO

L'Amministrazione ha diritto, in presenza di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera trasmessa con posta elettronica certificata (PEC).

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore delegato o il Direttore generale o il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la Fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto anche nei casi e con le modalità di cui all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni

dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (Spending Review – 2 o riduzione spesa a servizi invariati) e successive modifiche.

15. DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI

L'Aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d. lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite dall'Allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 7 marzo 2012, è designato responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito è specificato:

- gestione delle attività della Consulta.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel d. lgs. n. 196/2003, e nell'Allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 7 marzo 2012 al punto 4.1.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e ai Disciplinari tecnici sono pubblicati sul sito dell'Assemblea legislativa all'indirizzo: <http://www.assemblea.emr.it/lassemblea/struttura/servizi-e-uffici/funzionamento-gestione/privacy-1>

16. SICUREZZA E RISERVATEZZA

Il contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione e qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli necessari all'esecuzione del contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Assemblea legislativa.

L'obbligo di cui al punto precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, ad eccezione dei dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il contraente è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subcontraenti e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di cui ai punti precedenti e ne risponde nei confronti dell'Assemblea legislativa.

Il contraente può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nello svolgimento delle prestazioni affidate, solo previa autorizzazione dell'Assemblea legislativa.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui ai punti precedenti, l'Assemblea legislativa ha facoltà di

dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il contraente potrà indicare i termini del contratto ai fini della partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici e a trattative precontrattuali, previa comunicazione all'Assemblea legislativa.

L'Assemblea legislativa potrà effettuare ogni operazione di auditing relativa alle procedure adottate in materia di sicurezza e riservatezza.

Dopo l'ultimazione e la verifica delle prestazioni eseguite, il contraente non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Assemblea legislativa, né alcuna documentazione inerente ad essi, e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Assemblea legislativa.

17. RESPONSABILITA' CIVILE DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è responsabile e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, a persone o beni, derivanti o connessi, negligenze o altre inadempienze nell'esecuzione del contratto, subiti dal committente, dal suo personale nonché da terzi.

18. SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto restano a carico dell'Aggiudicatario.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa trattandosi di prestazioni soggette ad IVA, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, e art. 40 del d.p.r. 26 aprile 1986 n. 131.

19. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

20. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio dello stesso, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.p.r. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione nella sezione "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" al

seguente link: <http://www.trasparenza.regione.emilia-romagna.it/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

21. DICHIARAZIONE SULLA ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

L'Aggiudicatario con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'Aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Aggiudicatario attesta inoltre di essere edotto delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

22. PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del "Patto di integrità in materia di contratti pubblici dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna" allegato al presente documento, si impegna a rispettare i contenuti e le prescrizioni ivi contenute.

23. NORME REGOLATRICI

Il contratto è regolato, per quanto non espressamente stabilito nel presente documento (integrativo alle Condizioni generali di Contratto di Intercent-ER):

- a) dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale;
- b) dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- c) dalle disposizioni di cui al d. lgs. n. 50/2016;
- d) dalle disposizioni recate dalla legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28;

- e) dal vigente Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità;
- f) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

Allegato 1

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Art. 1. Oggetto e finalità

1. Il presente Patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a contrastare fenomeni di corruzione comunque a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o a distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e della successiva esecuzione dei contratti.

2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligazione riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e di qualsiasi contratto stipulato dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna a seguito della procedura di

affidamento di lavori servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. Con l'accettazione del presente patto l'operatore economico:

a) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – impegnandosi altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

b) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

c) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;

d) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

e) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Assemblea legislativa, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna,

qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

f) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Per collaboratori si devono intendere anche gli agenti di commercio monomandatari e/o plurimandatari;

g) assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

h) si obbliga, con la preventiva autorizzazione dell'Assemblea legislativa, ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, anche per i sub-affidamenti, con un valore economico pari o superiore a Euro 20.000,00, relativi alle attività indicate all'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012;

i) si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. Nel contratto di appalto dovranno pertanto essere inserite le clausole del Patto di integrità.

Art. 3. Obblighi dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

1. L'Assemblea legislativa si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

2. In particolare l'Assemblea legislativa assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L'Assemblea legislativa è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

4. L'Assemblea legislativa si impegna a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;

b) la revoca dell'aggiudicazione;

c) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto e l'escussione della cauzione definitiva.

3. L'Assemblea legislativa può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.

E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Leonardo Draghetti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE, XXXXX esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 87/2017, visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta DAL/2019/37

IN FEDE

Leonardo Draghetti